

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge
n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per
l'impegno relativo alla presente delibera, si
attesta la copertura finanziaria al cap. ____

COMUNE DI GAGGI
PROVINCIA DI MESSINA

N. 13 Reg.

Del 12.03.2008

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: "Adozione progetto di programma triennale opere pubbliche 2008 - 2010. Art. 14 legge 11.02.1994 n° 109". Coordinato con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n° 7 e con le norme della L.R. 19 maggio 2003, n° 7".

L'anno **duemilaotto** il giorno **dodici** del mese di **Marzo** alle ore **20,00**, e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

N. Ord	COMPONENTE	QUALIFICA	Presente	Assente
01	TADDUNI FRANCESCO	SINDACO	X	
02	CUNDARI GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
03	CORRENTI GILDA	ASSESSORE	X	
04	LO GIUDICE CARMELO	ASSESSORE	X	
05	MARINELLO PAOLO	ASSESSORE		X

Presiede il SINDACO - TADDUNI FRANCESCO

Partecipa il Segretario Comunale - CUNDARI Dott.ssa ANTONIA

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere ---- **FAVOREVOLE** ----

- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere ----**FAVOREVOLE**----

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Adozione progetto di programma triennale opere pubbliche 2008 – 2010. Art. 14 legge 11.02.1994 n° 109"**. Coordinato con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n° 7 e con le norme della L.R. 19 maggio 2003, n° 7";

Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare, siccome approva, la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Adozione progetto di programma triennale opere pubbliche 2008 – 2010. Art. 14 legge 11.02.1994 n° 109"**. Coordinato con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n° 7 e con le norme della L.R. 19 maggio 2003, n° 7" che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE: IL SINDACO
UFFICIO ISTRUTTORE: UFFICIO TECNICO COMUNALE

OGGETTO:	Adozione progetto di programma triennale opere pubbliche 2008 – 2010. Art.14 legge 11/02/1994 n. 109, coordinato con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e con le norme della L.R. 19 maggio 2003, n. 7.
-----------------	---

Premesso:

Che sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, della Legge 11/02/1994, n. 109, coordinato con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e con le norme della L.R. 19 maggio 2003, n. 7, in seguito più semplicemente chiamata Legge, per i Comuni della Regione Sicilia l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un Programma Triennale e di suoi aggiornamenti annuali, che devono essere predisposti ed approvati nel rispetto dei documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente, nonché dalla normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di riferimento;

Che i Comuni della Regione Sicilia sono tenuti ad adottare il Programma Triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici, come previsto dall'art. 14, comma 12 della Legge;

Che costituiscono parte integrante ed essenziale del programma la cartografia su scala adeguata, sulla quale viene indicata la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale in cui viene illustrata la concreta utilità di ciascuna delle opere in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma, raffrontata all'effettivo bacino di utenza dove vengono evidenziate le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici, come previsto dall'art. 14, comma 1 della Legge;

Che il Programma Triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'Ente predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni singolo intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare l'Ente individua con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con



capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica (art. 14, comma 2, cpv. 1, 2 e 3 della Legge e s.m.e.i.);

Che lo schema di Programma Triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio dell'Ente che lo adotta, per almeno 30 giorni consecutivi (art. 4 L.R. 29/11/2005 n. 16);

Che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore ad 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità mentre per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione o preliminare, redatta ai sensi dell'art. 16, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi. Deve, altresì, prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria: in ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché degli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (art. 14, comma 3, della Legge);

Considerato:

Che ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici con proprio decreto del 3/10/2003, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 7/11/2003, ha definito e pubblicato le *"Modalità e gli schemi – tipo per l'approvazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori"*;

Che il Responsabile del Procedimento ha predisposto lo schema di Programma Triennale 2008/2010 e l'elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno in corso, formulando proposte e fornendo dati ed informazioni utili da porre all'esame dell'Organo Esecutivo dell'Ente cui compete l'adozione, come previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del D.A. 3/10/2003;

Che l'aggiornamento definitivo del programma e l'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno di attuazione del programma, denominato elenco annuale, sono deliberati dall'Ente unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante (art. 14, comma 9 della Legge);

Che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori da realizzare, dopo la loro approvazione da parte del Consiglio Comunale, saranno trasmessi (inviati) all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici sulla base delle schede tipo predisposte, come previsto dall'art. 14, comma 12 della Legge e dall'art. 2, comma 4, del D.A. 3/10/2003;

Atteso:

Che come previsto dall'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999 (Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di lavori pubblici), nel predisporre il Programma delle OO.PP. 2008/2010 è stato analizzato, identificato e quantificato il quadro dei propri fabbisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

Che l'analisi effettuata è schematizzata in quadri di sintesi predisposti secondo la scheda 1 allegata al D.A. 3/10/2003, nella quale sono indicate, per le tipologie di intervento e le categorie di opere di cui alle tabelle 1 e 2 dello stesso decreto, le finalità degli interventi ed i risultati attesi dalla loro



realizzazione, il fabbisogno finanziario necessario a soddisfare le esigenze prioritarie, la quota di stanziamento assegnata e la stima del grado di soddisfacimento della domanda, indicato in valori percentuali;

Che le opere pubbliche da realizzare e da completare incluse nel Programma Triennale sono tutte munite di progettazione preliminare, definitiva e, in alcuni casi, esecutiva;

Dato atto:

Che come previsto dall'art. 41, comma 10, della L.R. 2 agosto 2002, n. 7, come introdotto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 27 della L.R. 19 maggio 2003, n. 7, modificato dall'art. 62, comma 23, della L.R. 5 novembre 2004, n. 15, nell'elenco annuale, fino al 31 dicembre 2008, possono essere incluse opere dotate di progetto di massima già munite di tutte le autorizzazioni e dei pareri acquisiti prima dell'entrata in vigore della legge stessa;

Che il Programma, come previsto dall'art. 5, comma 2, del D.A. 3/10/2003, deve prevedere un ordine di priorità, in conformità all'art. 14, commi 2 e 3, della Legge, per categorie di lavoro e per tipologia d'intervento, all'interno di ogni categoria, tenuto presente che sono prioritarie le seguenti tipologie:

- 1) **Manutenzione;**
- 2) **Recupero patrimonio esistente;**
- 3) **Completamento di lavori già iniziati;**
- 4) **Progetti esecutivi già approvati;**
- 5) **Interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;**

Ritenuto, come previsto dall'art. 7 del D.A. 3/10/2003, che il bilancio di previsione, in corso di formazione, nel quadro delle disponibilità finanziarie relative al Programma Triennale delle OO.PP., dovrà tenere conto degli accantonamenti per fare fronte alle seguenti esigenze finanziarie:

- a) **Per accordi bonari di cui all'art. 12 del regolamento emanato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;**
- b) **Per l'esecuzione dei lavori urgenti di cui agli artt. 146 e 147 del predetto regolamento, ove non sia prevista una riserva da altri interventi di bilancio;**
- c) **Per l'esecuzione delle indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale;**

Ritenuto, altresì, di dover includere, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della Legge e dell'art. 9, comma 2 - cpv 4, del D.A. 3/10/2003, nell'elenco annuale le opere pubbliche che l'Amministrazione Comunale ritiene di dover realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale per cui è necessario richiedere il finanziamento, dando atto che, come previsto dall'art. 14, comma 9 della Legge, ripreso dall'art. 9, comma 2 - cpv 4 del predetto decreto, un'opera non inserita nell'elenco annuale può essere realizzata solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione stessa al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;



Visto il Programma Triennale delle opere pubbliche 2008/2010 e il relativo Elenco Annuale che si compone degli elaborati qui di seguito riportati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ✓ **Cartografia su scala 1:10.000** dove vengono localizzate tutte le opere previste dal programma;
- ✓ **Relazione Generale** illustrativa della concreta utilità di ciascuna delle opere in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma, rapportata all'effettivo bacino di utenza dove vengono evidenziate le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici;
- ✓ **Tabella 1** – “Tipologie di Intervento”; **Tabella 2** – “Categorie di Opere”;
- ✓ **Scheda 1** - “Quadro di Sintesi per Categorie di Opere”;
- ✓ **Scheda 2** – Sezione A e B - “Quadro delle disponibilità finanziarie”;
- ✓ **Scheda 3a)** - “Elementi Finanziari”;
- ✓ **Scheda 3bis** - “Codice identificativo intervento”;
- ✓ **Scheda 4** - “Articolazione Copertura Finanziaria”;
- ✓ **Scheda 5** - Con riferimento agli interventi programmati sono sinteticamente indicate le azioni da intraprendere con riguardo agli aspetti territoriali, ambientali e paesistici nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
- ✓ **Scheda 6** - “Tempo stimato per l'appalto e la realizzazione dei lavori”;
- ✓ **Scheda 7** - “Elenco Annuale 2008”, predisposto come previsto dell'art. 9, comma 2 - cpv 3, del D.A. 03/10/2003;

Visto l'art. 14, comma 1, della Legge 11/02/1994 n. 109, coordinato con le norme della L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e con le norme della L.R. 19 maggio 2003, n. 7;

Visto il capo 1 del “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di Lavori Pubblici”, approvato con D.P.R. 21.12.1999, n. 554/1999;

Vista la circolare dell'Assessore dei Lavori Pubblici del 24/10/2002, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 50 del 31/10/2002, e la successiva del 05/08/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 36 del 14/08/2003, nella parte relativa alla programmazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici del 03/10/2003, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 07/11/2003, con il quale ha definito e pubblicato le “Modalità e schemi - tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori”, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinato con le norme della L.R. 02/08/2002, n. 7 e con le norme della L.R. 19/05/2003, n. 7;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

PROPONE

1) Adottare il progetto di Programma delle OO.PP. relativo al triennio 2008/2010, da sottoporre al Consiglio Comunale per la relativa approvazione in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione, programma composto degli elaborati qui di seguito riportati:

- ✓ **Cartografia su scala 1:10.000** dove vengono localizzate tutte le opere previste dal programma;



- ✓ **Relazione Generale** illustrativa della concreta utilità di ciascuna delle opere in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma, rapportata all'effettivo bacino di utenza dove vengono evidenziate le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere alla stregua delle previsioni degli strumenti urbanistici e dell'eventuale esistenza di vincoli a tutela di interessi pubblici;
- ✓ **Tabella 1** – “Tipologie di Intervento”; **Tabella 2** – “Categorie di Opere”;
- ✓ **Scheda 1** - “Quadro di Sintesi per Categorie di Opere”;
- ✓ **Scheda 2** – Sezione A e B - “Quadro delle disponibilità finanziarie”;
- ✓ **Scheda 3a)** - “Elementi Finanziari”;
- ✓ **Scheda 3bis** - “Codice identificativo intervento”;
- ✓ **Scheda 4** - “Articolazione Copertura Finanziaria”;
- ✓ **Scheda 5** - Con riferimento agli interventi programmati sono sinteticamente indicate le azioni da intraprendere con riguardo agli aspetti territoriali, ambientali e paesistici nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
- ✓ **Scheda 6** - “Tempo stimato per l'appalto e la realizzazione dei lavori”;
- ✓ **Scheda 7** - “Elenco Annuale 2008”, predisposto come previsto dell'art. 9, comma 2 - cpv 3, del D.A. 03/10/2003;

2) Dare atto che il progetto di programma è conforme a quello tipo approvato con Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici 03/10/2003;

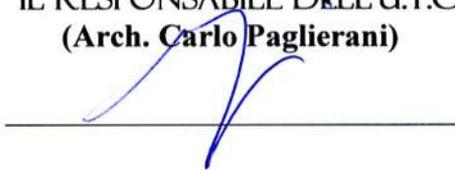
3) Dare atto, altresì, che il bilancio di previsione, in corso di formazione, come previsto dall'art. 7 del D.A. 3/10/2003, nel quadro delle disponibilità finanziarie relative al programma triennale delle OO.PP. terrà conto degli accantonamenti per fare fronte alle seguenti esigenze finanziarie:

- a) Per accordi bonari di cui all'art. 12 del regolamento emanato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;
- b) Per l'esecuzione dei lavori urgenti di cui agli artt. 146 e 147 del predetto regolamento, ove non sia prevista una riserva da altri interventi di bilancio;
- c) Per l'esecuzione delle indagini e degli studi necessari a predisporre l'aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale;

4) Dare atto, infine, che il progetto di programma sarà reso pubblico, mediante affissione nella sede dell'Ente per 30 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 4 L.R. 29/11/2005 n. 16.

Gaggi, lì 7/03/2008

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(Arch. Carlo Paglierani)



IL SINDACO
(Francesco Tadduni)



P A R E R I

PEG Cap. _____ <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui INTERVENTO _____ <hr/> Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, che testualmente recita: <i>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"</i> <p style="text-align: center;">ATTESTA</p> Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di €. _____	Somme stanziate..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Variazioni in aumento..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Variazioni in diminuzione... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Somme già impegnate..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Somma disponibile..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Data _____ <p style="text-align: center;">Il Responsabile del servizio finanziario</p> _____																																																																																															

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30 che così recita:

- 1) *Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.*
- 2) *Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.*
- 3) *I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.*
- 4) *I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario responsabile preposto.*

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <p style="text-align: center; font-size: 1.2em;"><i>Favorevole</i></p>
	Data <u>07-03-08</u> Il Responsabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <p style="text-align: center; font-size: 1.2em;">" FAVOREVOLE "</p>
	Data <u>07-03-2008</u> Il Responsabile

Il Presidente

__F.to TADDUNI FRANCESCO__

L'Assessore Anziano

__F.to CORRENTI GILDA__

Il Segretario Comunale

__F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA__

E' copia conforme per uso amministrativo

Li 20.03.2008

Il Resp.le dell'Area Amm.va
(Cutrufello dott.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale

dal 21.03.2008 al 04.04.2008 con il n. 152

IL MESSO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

• Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R.n°17/2004,

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 21.03.2008 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
 sarà

Li 20.03.2008

Il Segretario Comunale
Cundari dott.ssa Antonia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07.03.2008

essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

Li 21.03.2008

Il Segretario Comunale
f.to Cundari dott.ssa Antonia

E' copia conforme all'originale, li 17.03.2008

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Cutrufello Concetta

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio TECNICO

all'ufficio RAGIONERIA

Li 20.03.2008

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria